

Sabato l'amichevole Italia-Svezia: comincia per gli azzurri l'«operazione Monaco '74»

Monzon: «Bouttier? Solo una formalità»



PARIGI, 24. «Considero — ha detto Monzon ai giornalisti francesi — il match di sabato con Bouttier poco più che una formalità. Chi dice che sono sul viale del tramonto sta prendendo un'enorme cantonata. I miei pugni fanno sempre male e il vostro Jean-Claude se ne accorgerà. L'altra volta ci ho messo troppo tempo a sbrigarla la faccenda, ma sabato farò prima, molto prima». La sicurezza dell'indiano-argentino è, del resto, condivisa da quasi tutta la stampa transalpina, la quale un po' per intima convinzione e un po' per polemica nei confronti dell'«alt-manager» Alain Delon, presenta il campionato del mondo che si svolgerà a «Roland Garros» come un piatto senza sale, dall'esito scontato. Com'è noto, Delon s'è inimicato la stampa, appoggiandosi esclusivamente a «France Soir» per il «battage» dell'incontro e facendo allontanare dai suoi «gorilla» tutti i giornalisti che si accovacciavano a visionare gli allenamenti di Bouttier nella «prigione forata» di Souchy, dove il pugile e la sua truppa si trovano all'«oggi» nello stupendo castello di Douchy, appartenuto ai conti di Neverlee (vi soggiornò anche Giovanni d'Arco) ed ora di proprietà del giovane altore francese. Nella foto in alto MONZON (a sinistra) con ALAIN DELON

Valcareggi punta ancora sui «vecchi»

Unica novità, rispetto agli incontri col Brasile e l'Inghilterra, il recupero di Spinosi, mentre Marchetti e Sabadini sono stati lasciati fuori, il primo perché fuori forma, il secondo per aver ripreso da poco dopo un affacco di pubalgia

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24. Per l'incontro amichevole contro la Svezia, in programma a Milano, a San Siro, sabato 29 settembre, sono state diramate ieri le convocazioni. La «rosa» comprende 18 giocatori che si troveranno oggi, alle 13, al Centro Tecnico di Coverciano, agli ordini del C.T. Ferruccio Valcareggi. Per domani è previsto, alle 16, un incontro di allenamento, al Campo di Marte, contro il Cortona Camucia una squadra che milita in Serie D. Ma ecco l'elenco dei 18 azzurri: JUVENTUS: Capello, Anastasi, Spinosi, Zoff, Morini e Causto.

CAGLIARI: Albertosi e Riva. INTER: Bellugi, Burgnich, Facchetti, Mazola. LAZIO: Chinaglia, Re Cecconi, Wilson. MILAN: Benetti e Rivera. TORINO: Pulci. Allenatori federali: Valcareggi, Bearozzi, Vicini. Medici: Dott. Fino Fini e prof. Leonardo Vecchietti. Massaggiatori: Della Casa Giancarlo (Inter) e Tresoldi Carlo (Milan).

Giovedì pomeriggio la comitiva azzurra, si trasferirà ad Appiano Gentile dove seguirà la preparazione e venerdì, come al solito, il C.T. annuncerà ufficialmente la formazione che sarà sicuramente quella da noi anticipata nei giorni scorsi e cioè Zoff; Spinosi, Facchetti; Benetti, Morini, Burgnich; Mazola, Rivera, Anastasi, Capello, Riva. Scorrendo i nomi dei convocati si può vedere che, rispetto allo scorso giugno, in occasione delle amichevoli con il Brasile e l'Inghilterra, mancano il juventino Marchetti, che non sta attraversando un buon periodo di forma e, il cui posto è stato preso da Spinosi, e il milanista Sabadini che ha ripreso soltanto da poco ad allenarsi dopo l'affacco di pubalgia che lo ha afflitto per tutto il precampionato.

C'è da notare anche che, rispetto a giugno, i convocati sono 18, quindi con un uomo in meno, e ciò è stato fatto rilevare al C.T. che avrebbe potuto chiamare anche uno dei due attaccanti milanesi più in forma, come Bigon e Chiarugi. Ma c'è di più: dato che si tratterà di una partita amichevole, in vista dell'incontro con la Svezia, per la qualificazione ai mondiali, in programma il 20 ottobre a Roma, non si capisce perché Valcareggi non abbia adottato altri criteri e cioè deciso di provare numerosi giocatori che nella scorsa stagione e nell'attuale fase di precampionato si erano messi particolarmente in vista.

A questo argomento Valcareggi ha risposto personalmente, nel corso di una conferenza stampa. Ecco le sue parole: «La convocazione è stata fatta sulla base delle due ultime gare contro il Brasile e l'Inghilterra, dove i giocatori azzurri si comportarono tutti molto bene. E' chiaro che ce ne sono tanti altri che avrebbero meritato di essere convocati, però sia a causa del periodo di sosta che per come sono andate le prime partite a livello internazionale di Coppa, non abbiamo

COPPA ITALIA: due recuperi chiuderanno il turno eliminatorio

Il Napoli o il Bologna al traguardo dei quarti?



Tre momenti di altrettante partite di Coppa Italia: in alto un'azione di ROCCA mentre CAPPELLINI si tiene pronto ad intervenire in VARESE-ROMA (1:1); al centro il goal di Furino (penultimo a destra) accanto ad Alfini in JUVE-AREZZO (4:0); in basso il primo goal biancoazzurro, realizzato da CHINAGLIA (sulla sinistra) mentre PINOTTI guarda sconsolato la palla avviarsi in rete, in LAZIO NOVARA (6:0).

Domani a Bari si gioca Avellino-Napoli e domenica lo scontro tra felsinei e partenopei che deciderà della qualificazione - Lazio in crescendo e Roma incerta all'affacco

L'ultima giornata del girone eliminatorio della Coppa Italia non ha offerto grosse sorprese agli effetti della qualificazione per le fave fra Lazio (grazie al 6:0 inflitto a Novara, che le ha consentito di superare il Brescia per differenza reti), lo sbalorditivo Palermo (due vittorie e due pareggi su quattro partite), il Cesena (che l'ha spuntata da un soffio sul Catanzaro per differenza reti: 1-0 contro 3-1) e Atalanta, che ha dominato un girone dove il Cagliari ha fatto la figura della squadra materassa collezionando su quattro incontri tre sconfitte, uno striminzito pareggio, segnando appena una rete e subendone cinque a conferma che la compagine sarda è ancora tra ormai vecchia e logora e che avrà i suoi guai nel prossimo campionato. Resta da designare la vincitrice del sesto girone che verrà decisa dopo le due partite da recuperare e che sono Avellino-Napoli (che si gioca domani a Bari, alle 16,30) e Napoli-Bologna (che si disputerà domenica alle 15).

Il primo rilievo da fare è che su sei ammesse alla fase finale della Coppa (oltre al Milan, che vi partecipa di diritto quale vincitore dell'edizione 1973) vi sono ben due squadre di serie B mentre una terza, il Catanzaro, come si è detto, ha sfiorato l'obiettivo. E ciò si potrebbe anche spiegare con il fatto che, eliminando il torneo dei cadetti, le squadre interessate hanno accelerato la preparazione rispetto a quelle di serie A, ma la verità è un modesto giudizio. E' un'altra Palermo e Atalanta sono fra le favorite per la promozione in serie A e, nelle partite di riposa, hanno confermato di meritare la designazione, mostrando di possedere un'inquadramento di tutto rispetto e un gioco di serie B mentre una terza, il Catanzaro, come si è detto, ha sfiorato l'obiettivo. E ciò si potrebbe anche spiegare con il fatto che, eliminando il torneo dei cadetti, le squadre interessate hanno accelerato la preparazione rispetto a quelle di serie A, ma la verità è un modesto giudizio. E' un'altra Palermo e Atalanta sono fra le favorite per la promozione in serie A e, nelle partite di riposa, hanno confermato di meritare la designazione, mostrando di possedere un'inquadramento di tutto rispetto e un gioco di serie B mentre una terza, il Catanzaro, come si è detto, ha sfiorato l'obiettivo.

Un secondo rilievo potrebbe riguardare la ripresa a partita di Lazio (si veda, a parte la Lazio, il grosso risultato della Juve dopo la batosta di Dresda, le quattro reti rifilate dal biancoazzurro, il risultato di un successo dell'Inter sul Parma) che potrebbe indurre ad un maggior ottimismo nei confronti di alcune squadre. L'entrata in pista della macchina ufficiale dell'organizzazione ad entrare in pista per imporre il rallentamento agli altri concorrenti. Fittipaldi e Oliver sarebbero «sluggiti» al controllo e sarebbe stato loro quindi conteggiato un giro in meno. L'entrata in pista della macchina ufficiale dell'organizzazione e una recente innovazione del regolamento di formula uno e cioè al fine di consentire che la rimozione delle macchine «incidentate», di detriti e altro possa avvenire con relativa tranquillità essendo i concorrenti costretti a rallentare. Ma se il provvedimento è questo, sarebbe stato applicato in modo irregolare. Oliver sostiene infatti che l'auto ufficiale entrò davanti alla «50 Macchina» di Ganley dell'organizzazione davanti alla sua Uop Shadow ha dato una impressione sbagliata delle posizioni in quel momento. Va tuttavia aggiunto che, qualche tempo dopo la conclusione della gara, gli stessi dirigenti della Uop Shadow hanno rifiutato il reclamo. Sta di fatto, comunque, che dopo la interruzione della corsa, solo al 55. giro, è stato diramato un bollettino che dava in testa Fittipaldi seguito da Ganley, Lauda e Revson. Ma l'ordine d'arrivo finale veniva a tardissima ora confermato secondo l'ordine di Ganley, Lauda, Revson e Fittipaldi. Inutile sottolineare, da una parte, la gioia di Revson e, dall'altra, la furia di Fittipaldi.

Emerson Fittipaldi sostiene di aver fatto un giro in più

Conclusioni-chaos al G.P. Canada Per i giudici ha vinto Revson

MOSPORT, 24. L'americano Peter Revson, su Mo Larin, ha vinto il Gran Premio automobilistico del Canada. Ma ci sono volute quasi quattro ore prima che la giuria si decidesse a stabilire chi aveva vinto la corsa e ciò a causa dei reclami presentati in conseguenza della confusione all'ingresso della quale il G.P. si è disputato. La vittoria di Revson, naturalmente, non ha avuto alcuna influenza sulla graduatoria per il campionato mondiale piloti, che è già stato conquisito da Stewart (che attualmente ha 71 punti) se si eccettua il balzo in avanti compiuto dallo stesso Revson, il quale è salito al quinto posto, preceduto, oltre che da Stewart, da Emerson Fittipaldi, di Covent e Ronnie Peterson. Uno dei reclami è stato presentato proprio da Emerson Fittipaldi, che giurava di aver vinto la corsa, mentre i giudici d'arrivo, in un primo momento, erano riusciti solo a stabilire la classifica dei

Mosca: simposio italo-sovietico sullo sport

MOSCA, 24. Presso la Casa dell'Amicizia di Mosca, il vice presidente dell'Associazione «URSS-Italia», professor Filatov, ha aperto la prima sessione del simposio italo-sovietico sul tema «Lo sport come fenomeno di massa». Oltre 100 rappresentanti italiani e sovietici prendono parte a questa iniziativa promossa dalle Associazioni «URSS-Italia» e «Italia-URSS». Nel corso del simposio verranno esaminati vari problemi del movimento sportivo di massa: i rapporti dello sport con la società, le organizzazioni locali, la scuola, i sindacati e le aziende. Grande attenzione verrà prestata anche alla medicina sportiva. Il programma comprende anche una visita ad alcuni impianti sportivi della capitale.

Morto l'ex marciatore Attilio Callegari

PADOVA, 24. L'ex primatista mondiale dei 20 chilometri di marcia, Attilio Callegari, che aveva ora 74 anni, è morto a Padova in seguito a malattia.



La «bega» scoppiata fra Franchi, presidente della Federcalcio e vicepresidente del CONI, e il presidente Onesti non deve avere scosso più di tanto lo stesso Franchi come dimostra la foto sopra che lo vede a Coverciano ritratto in veste di arbitro con Valcareggi (a sinistra) in funzione di guardalinea quali direttori di gara di una partita fra i dipendenti di una nota ditta fiorentina

Sollevamento: all'URSS il titolo a squadre

MIAMI, 24. Radio l'Avana ha comunicato che l'Unione Sovietica si è aggiudicata il titolo a squadre dei campionati del mondo di sollevamento pesi terminati ieri sera all'Avana. La Bulgaria è giunta seconda e l'Ungheria terza. Cuba ha vinto il titolo panamericano seguito da Colombia, Canada, Venezuela e Stati Uniti.

In pieno movimento il fronte del basket

Raga resta all'Ignis Gli azzurri in Spagna

MADRID, 24. Il cestista messicano Manuel Raga continuerà a giocare nell'Ignis di Varese anche la prossima stagione ufficiale di pallacanestro. Così hanno deciso le commissioni della federazione spagnola di pallacanestro, riunite a Madrid sotto la presidenza del segretario generale della «FIBA», Williams. Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti del Barcellona e dell'Ignis, Sadurni e Curran. Il caso Raga è un caso a sé nella storia della pallacanestro europea. Circa due mesi fa, proprio nei giorni in cui in Italia si annunciava la imminente nazionalizzazione del campionato di pallacanestro, Manuel Raga, già da qualche anno in forza all'Ignis di Varese, a Barcellona i dirigenti della squadra di pallacanestro rendevano pubblico il contratto firmato con il famoso campione. La cosa non passava certamente inosservata ai responsabili della squadra varesina né alle autorità della Federazione continentale per cui Raga veniva praticamente posto sotto processo per aver firmato contemporaneamente due contratti. Il giocatore si difendeva proclamando la sua innocenza ed affermando che egli non attribuiva valore alcuno al contratto con il Barcellona, una firma strappatagli con le buone parole e da lui apposta al foglio presentatogli dai dirigenti barcellonaesi soltanto per non essere scortese. Ma né il Barcellona né l'Ignis, né, almeno ancora, la Federazione, erano soddisfatti. E ieri notte a Madrid si erano date le somme del singolare caso, il primo, nel suo genere, di tanta rilevanza ed importanza, nella storia della pallacanestro europea. L'accordo raggiunto dai delegati delle due squadre e dai

STUDENTI
Rispetti della 1.a Media, della 4.a Ginnasio e del primo anno di Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico, eviterete di perdere l'anno rivolgendovi al
COLLEGIO "G. PASCOLI"
di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna)
Per informazioni | Tel. (0547) 80.236 - CESENATICO
Tel. (051) 474.783 - BOLOGNA

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEGLI OSPEDALI RIUNITI DI PARMA ENTE OSPEDALIERO REGIONALE AVVISO DI CONCORSO
In esecuzione della deliberazione n. 860 del 29-8-1973, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di Direttore Amministrativo. Possono partecipare al concorso tutti coloro che sono in possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. 27-3-1969, n. 130. Le domande di ammissione al concorso devono pervenire all'Amministrazione degli O.O.R.R. di Parma entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Gli interessati, per eventuali chiarimenti, potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale dell'Ente.
IL PRESIDENTE
Dr. F. Lanutti

LOTTERIA DI MERANO
PRIMO PREMIO 150 MILIONI ULTIMI GIORNI